

Relazione di missione Esercizio di Bilancio 2022

Sede Legale: Via Laghi, 85 - 48018 FAENZA - RA

Cod. fiscale 90009990392

Funzione e contenuto della Relazione di Missione

Nella Riforma del Terzo Settore i riferimenti per l'adozione della relazione di missione sono rappresentati dall'**articolo 13 comma 1) del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017**.

Questo documento rappresenta una **sintesi informativa tra rendicontazione economica e sociale**.

La riforma del terzo settore contempla di disporre di bilanci adeguati che tengano conto, da una parte, della necessità di perseguire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza della gestione e, dall'altra parte, delle caratteristiche che li differenziano dalle società commerciali (le motivazioni ideali che perseguono, la non rilevanza del fine lucrativo, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione dei proventi); la redazione di modelli di bilancio specifici per il non profit risponde, inoltre, all'esigenza dei terzi interessati ad avere informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative.

Il Presente Bilancio e Rendiconto Gestionale sono redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e politiche sociali.

Queste le "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit":

Lo stato patrimoniale riprende la struttura base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile.

Per il Rendiconto Gestionale, documento che svolge la funzione che nelle imprese for profit è assegnata al conto economico, il bilancio segue un unico criterio di competenza e di riclassificazione per centri di costo:

- Attività di interesse generale
- Attività diverse
- Attività di raccolta fondi
- Attività finanziarie e patrimoniali

La documentazione costituente la rendicontazione contabile è formata da:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- Relazione di Missione.

In particolare, la funzione della Relazione di Missione è quella di accogliere tutte le informazioni utili a chiarire ed esplicitare oltre alle voci ed i dati esposti nei prospetti di *Stato Patrimoniale* e *Rendiconto Gestionale* anche le informazioni sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale previste dallo statuto.

SEZIONE 1 – Informazioni generali su gestione ed ente

- **Informazioni di carattere generale FOND.NE GIOVANNI DALLE FABBRICHE – MULTIFOR ETS (N.1)**

Denominazione	FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE – MULTIFOR ETS
Fini e scopi statutari	<p>La Fondazione in totale assenza di ogni fine di lucro, persegue finalità civiche, benefiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva delle seguenti attività di interesse generale:</p> <ul style="list-style-type: none">- formazione universitaria e post universitaria;- educazione, istruzione, compresa istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative;- formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo e al contrasto della povertà educativa;- organizzazione di borse di studio e progetti di ricerca scientifica con particolare interesse sociale; gestione di attività culturali artistiche o ricreative di interesse generale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, e della non violenza.
Natura civilistica	<p>Ente riconosciuto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 305 in data 19 novembre 1993.</p> <p>Iscritta al "RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore", alla sezione "Altri Enti Del Terzo Settore", con determinazione dirigenziale n. 6678 dell'11 aprile 2022 da parte della Regione Emilia-Romagna.</p>
Natura fiscale	<p>La Fondazione è costituita ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile ed è retta e disciplinata dalle norme dello Statuto e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal D. Lgs. 117/2017 (di seguito anche Codice del Terzo Settore). In base all'art. 3 dello Statuto sociale la Fondazione opera in totale assenza di ogni fine di lucro: perciò è un ente non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del Codice del Terzo Settore.</p>

Nel corso dell'anno 2022 la "Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche – Multifor ETS" ha iniziato la piena operatività, dopo la fusione delle due Fondazioni preesistenti: Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche con sede legale in Faenza e Fondazione Multifor con sede legale in Forlì.

- **Associati, fondatori e partecipazione alla vita sociale (N.2)**

I costitutori della Fondazione sono sedici Enti più una persona fisica, per un totale di 17 fondatori. Al 31 dicembre 2022 sono presenti come aderenti ordinari un totale di 45 Enti e 10 persone fisiche, che in gran parte partecipano alle iniziative della Fondazione e contribuiscono all'attività con propri contributi.

- **Lavoratori e volontari (N.13)**

Il numero medio dei dipendenti è pari ad 1 essendo assunta solo una impiegata amministrativa; non sono presenti volontari iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

- **Compensi agli organi sociali (N.14)**

Non sono previsti compensi né al Consiglio di Amministrazione né all'Organo di Controllo.

- **Operazioni con le parti correlate (N.16)**

Non sono state eseguite operazioni con le parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

- **Differenze retributive tra lavoratori dipendenti (N.23)**

Per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 d. lgs. n. 117/2017 da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, si precisa che è presente un solo lavoratore dipendente.

SEZIONE 2 – Informazioni specifiche sul bilancio

- **Criteri di bilancio e eventuali modifiche agli schemi (N.3)**

La Fondazione, pur esercitando la propria attività esclusivamente in forma di Ente non commerciale, redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Il sistema informativo e contabile di cui al presente bilancio persegue la rappresentazione e la conseguente comunicazione delle informazioni relative alla situazione economico-finanziaria della fondazione e la coordinata consistenza patrimoniale della stessa, con specifico riferimento al grado e al livello di vincoli di destinazione ad esso assegnati.

La presente RELAZIONE DI MISSIONE, redatta seguendo lo schema all. C del DM contiene anche alcune informazioni di carattere meramente qualitativo (performance, utilizzo delle risorse, grado di raggiungimento delle finalità istituzionali, ecc.).

Il presente bilancio è stato redatto nella considerazione che il documento si rivolge ad un'ampia platea di stakeholders, quali, in particolare, i finanziatori della fondazione, i destinatari dei servizi, i volontari che prestano la loro opera prevalentemente nei ruoli amministrativi e di controllo, gli operatori professionali, i partner commerciali e finanziari, i cittadini.

Il bilancio è redatto nella previsione della **continuità aziendale**.

Il bilancio è redatto secondo il principio di **competenza economica**.

Il bilancio è redatto secondo il principio di **rappresentazione veritiera e corretta** come disposto dal D. Lgs. 127/91.

A tal fine, l'attività della Fondazione è stata, nel corso dell'anno di riferimento, trasparente e coerente con le decisioni intraprese.

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020. I valori espressi sono in unità di Euro.

In applicazione del nuovo principio contabile OIC 35 sul bilancio degli ETS emanato a febbraio 2022 ed emendato a marzo 2023, nel bilancio 2022 si è provveduto a riclassificare alcune voci di bilancio secondo gli schemi indicati dal suddetto principio contabile: in particolare sono stati riclassificati alcuni fondi precedentemente iscritti nei fondi rischi e oneri nelle "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" e nelle "Riserve vincolate destinate da terzi" all'interno della sezione vincolata del patrimonio netto. Ai soli fini di comparabilità, anche le voci del bilancio dell'esercizio precedente 2021 sono state riclassificate in tal senso.

- **Movimenti delle immobilizzazioni (N.4)**

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari ad euro 155.593 euro.

In particolare si compone di:

Immobilizzazioni materiali, per 20 euro, in fase di ammortamento finale

Immobilizzazioni finanziarie per 175.773, così suddivise:

- Partecipazioni Casa del popolo soc. coop.: 465 euro
- Fondo di garanzia vincolato: 25.108 euro
- Titoli di stato poliennali con scadenza superiore ai 18 mesi: 130.000 euro. Tali titoli, alcuni dei quali in precedenza iscritti nell'attivo circolante, sono stati classificati nelle immobilizzazioni in quanto destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione. Si tratta di BTP per i quali è previsto il rimborso al valore nominale a scadenza.

- **Composizione di costi di avviamento e sviluppo (N.5)**

Non sono presenti costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

- **Crediti e debiti ultraquinquennali e garantiti (N.6)**

Non sono presenti crediti e debiti con valenza oltre i cinque anni dalla chiusura del Bilancio.

- **Composizione di ratei e risconti (N.7)**

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, tale voce è composta da risconti attivi per euro 745, da risconti passivi pari a euro 2.000 e da ratei passivi per € 5.865 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Al 31/12/2022 non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

- **Movimentazione delle voci di patrimonio netto (N.8)**

Il patrimonio netto è composto da:

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE – Patrimonio di dotazione: per euro 244.525,81.

PATRIMONIO VINCOLATO – Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali: per euro 84.450,00.
– Riserve vincolate destinate da terzi: per euro 28.031,00.

Tali riserve vincolate (riclassificate anche per il 2021 rispettivamente per euro 78.850 e euro 20.925) sono riferite a risorse vincolate, dagli organi istituzionali o direttamente da terzi, che saranno rilasciate a conto economico negli esercizi di sostenimento a copertura del costo del progetto cui si riferiscono.

PATRIMONIO LIBERO – Fondo di gestione: per euro 16.845,00.

PATRIMONIO "COMPLESSIVO" CERTIFICATO AL RUNTS: per euro 412.195,00.

Tra le Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali abbiamo:

- ✓ Fondo Crescita Professionale: 27.300,00 euro: si tratta di un fondo costituito a fronte dello svolgimento dei tirocini presso le imprese richiedenti.

- ✓ Fondo rischi e spese; 25.150,00 euro. Fondo stanziato a fronte di iniziative in corso.
- ✓ Fondo rischi Erasmus Plus: 10.000,00 euro. Fondo istituito in occasione del Progetto Erasmus finanziato dall'Agenzia nazionale INAPP, con stanziamenti dell'Unione Europea. L'iniziativa si è conclusa, ma continua la partnership di Fondazione con Educazione all'Europa. Il fondo potrà tornare utile per integrare i co-finanziamenti ricevuti da La Bcc, Romagna Banca ed Emilbanca, per le iniziative dell'anno scolastico 2022 - 23 e per eventuali richieste per eventi particolari che si dovessero verificare.
- ✓ Fondo rischi e oneri tirocini 12.000,00 euro. A fronte di eventuali oneri futuri sulle iniziative dei vari tirocini promossi, soprattutto ora che l'Università ha modificato la convenzione e gli oneri di avvio del tirocinio potranno essere a carico della Fondazione.
- ✓ Progetto Credere nel Futuro per Euro 10.000.

Tra le Riserve vincolate destinate da terzi troviamo:

- ✓ Borse di studio e ricerca: 19.300 euro,
- ✓ Sportello della Solidarietà: 8.731 euro.

Ogni progetto verrà dettagliatamente esposto nella Sezione finale della Relazione di Missione.

- **Componenti del rendiconto gestionale (N.11)**

Il Rendiconto Gestionale rappresenta dettagliatamente il risultato di gestione della Fondazione conseguito nell'esercizio 2022, attraverso la contrapposizione dei proventi ai relativi oneri sostenuti per lo svolgimento delle proprie attività.

L'obiettivo del prospetto è quindi quello di fornire informazioni circa la provenienza e le modalità di impiego delle risorse economiche del periodo, fornendo al tempo stesso chiavi di lettura del quadro complessivo delle scelte strategiche e delle modalità di gestione dell'associazione.

Gli oneri ed i proventi inseriti nel Rendiconto Gestionale sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica. Per agevolare la comprensione delle poste di bilancio di seguito se ne riporta la descrizione del contenuto.

Entrando nel merito del risultato economico della gestione, in generale possiamo anticipare che la spesa nell'esercizio 2022 è stata in linea con le previsioni.

Lo stato patrimoniale ATTIVO:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed integralmente ammortizzate;

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e la quota di ammortamento: per il bilancio 2022 il valore residuo risulta di euro 20.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE: Sono descritte sopra al punto 7. e sono riferite a partecipazioni e immobilizzazione di titoli di Stato poliennali con scadenza superiore ai 18 mesi.

- CREDITI: tale voce risulta composta da crediti verso clienti per € 323, crediti tributari (IRAP € 730, IRES € 186), e crediti verso altri (CONTRIBUTI DA RICEVERE € 1.000, ALTRI CREDITI € 975).

- ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI: risulta composta da fondi, obbligazioni e gestioni a rischio medio/basso per un totale di € 71.276, in calo rispetto al 2021 in quanto parte dei titoli sono stati destinati all'attivo immobilizzato secondo quanto illustrato in precedenza. Queste attività rappresentano lo strumento nel quale la Fondazione ha investito parte del proprio patrimonio per avere una remunerazione adeguata e poter quindi svolgere la propria attività statutaria.

- Il totale delle disponibilità liquide ammonta ad € 240.171 come da estratti conti.

Descrizione		2022	2021
La BCC ravennate, forlivese e imolese c/c 33973	€	186.465	139.635
La BCC ravennate, forlivese e imolese c/c 99792	€	53.374	40.712

La BCC ravennate, forlivese e imolese c/c ex Multifor	€	0	116.371
Carta di credito prepagata	€	297	50
Cassa	€	7	7
Cassa ex Multifor	€	26	26

-RATEI E RISCONTI: tale voce è composta da risconti attivi per € 745,00. Al 31/12/2022 non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

Lo stato patrimoniale PASSIVO:

- PATRIMONIO NETTO

✓ PATRIMONIO DI DOTAZIONE

✓ FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE – Patrimonio di dotazione: per euro 244.525,81.

✓ PATRIMONIO VINCOLATO: – Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali: per euro 84.450,00, – Riserve vincolate destinate da terzi: per euro 28.031,00.

✓ PATRIMONIO LIBERO – Fondo di gestione: per euro 16.845,00.

Lo Stato Patrimoniale attraverso le voci sopra descritte, evidenzia un avanzo d'esercizio 2022 pari ad euro 38.344: da considerare che è stato portato a nuovo nei ricavi del Conto Economico 2022 l'avanzo di gestione dell'esercizio precedente pari a 26.688 euro.

- I fondi per rischi e oneri, per un totale di 40.000 euro, sono così composti:

✓ Fondo acc.to rischi su titoli: 15.000,00 euro. Fondo prudenziale in vista dei rischi sulla oscillazione del corso dei titoli di proprietà.

✓ Fondo per garanzie prestate BCC: 25.000,00 euro. La Fondazione garantisce pro-quota dei finanziamenti di "Piccolo prestito etico sociale" erogati da La Bcc. Il Fondo garantisce l'adempimenti degli obblighi fideiussori della Fondazione e copre gli impegni attualmente in essere.

- Il trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 6.963.

- I totale dei debiti al 31.12.2022 ammonta ad euro 3.974. Tale voce comprende debiti verso fornitori, fatture da ricevere, debiti v/istituti di previdenza e verso dipendente.

-RATEI E RISCONTI PASSIVI: sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 7.865 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (si tratta perlopiù di ratei ferie/permessi della dipendente non godute). Al 31/12/2022 non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore ai cinque anni.

Informazioni e prospetti inerenti i proventi, i ricavi e gli oneri del Rendiconto Gestionale.

La Fondazione si prefigge, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale: per il loro perseguimento nel corso del 2022 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate agli art. 5 e 79, comma 3, del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) previste dallo statuto.

PROVENTI E RICAVI

- A1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori per € 37.300: trattasi di contributi ricevuti dagli Enti aderenti per il funzionamento della Fondazione;

- A4) Erogazioni liberali per € 149.076 trattasi di:

- Contributi “Sportello della Solidarietà”, pari € 36.231 utilizzati per l’erogazione di contributi con la stessa finalità solidale, rilevati tra i costi per l’importo di € 27.500 unitamente al residuo ancora da erogare di 8.731 euro;
 - Contributi ricevuti da BCC ravennate forlivese e imolese per € 47.500 utilizzati per l’erogazione di Borse di Studio;
 - Contributi per tirocini formativi all’estero del progetto “Erasmus plus” per € 22.000 utilizzati per l’erogazione di servizi con la stessa finalità;
 - Contributi per progetto “Anteros” per € 20.000 utilizzati per sostenere l’analoga iniziativa di informazione e studi economici;
 - Contributi per progetto Crescita Professionale per € 23.200;
 - Contributi e donazioni per € 145,00;
- A5) Proventi del 5 per mille pari a € 2.129: è stato utilizzato per fini statutarie ed istituzionali della fondazione;
 - A10) Altri ricavi, rendite e proventi
 - Sopravvenienza attive altri ricavi e proventi per € 79;
 - Recepimento dell’avanzo di esercizio 2021 della Fondazione per € 26.688.

PROVENTI e ONERI FINANZIARI

Nel risultato della gestione finanziaria della Fondazione sono da rilevare gli interessi attivi su titoli ammontanti a € 3.304, mentre gli interessi passivi su rapporti bancari ammontano ad € 9,00.

COSTI

I costi di gestione della Fondazione sono in linea con quelli sostenuti nell’esercizio precedente e risultano così composti:

- A1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per € 55;
 - A2) Servizi per € 20.171: comprende i costi generali di funzionamento della Fondazione;
 - A4) Personale per € 24.781;
 - A5) Ammortamenti per € 40;
 - A6) Accantonamenti per rischi e oneri per € 2.700;
 - A7) Oneri diversi di gestione per € 113.349 comprensivi della maggior parte delle erogazioni per i diversi progetti della Fondazione (€ 47.500 per Borse di studio BCC, € 24.000 per Erasmus Plus, € 36.231 erogazioni Sportello Solidarietà);
 - A9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per € 16.500;
- **Erogazioni liberali ricevute (N.12)**

Per la natura delle singole voci di erogazioni liberali ricevute si rimanda all’elenco sopraesposto (“Componenti del rendiconto gestionale (N.11)”), ad eccezione dei contributi pubblici la cui natura verrà dettagliata successivamente.

CONTRIBUTI RICEVUTI DALL’AMMINISTRAZIONE STATALE

Secondo la normativa vigente, diamo atto dei contributi ricevuti dall’amministrazione dello Stato nel corso dell’anno 2022.

Dal 5xmille

Soggetto erogante: Agenzia delle Entrate, Roma

Somma incassata: 2.128,54 euro

Data di incasso: 16 dicembre 2022

Causale: Contributo 5 per mille, anno 2021

Destinazione del contributo: a favore dell'iniziativa di orientamento post diploma "Dopodomani", rivolta alle classi quinte delle Scuole secondarie di secondo grado del territorio faentino: ITS Alfredo Oriani, I.P. Persolino - Strocchi, Liceo Torricelli - Ballardini, I.S.T.I.P. Luigi Bucci.

Contributi pubblici agli Enti del Terzo settore

Nessun contributo ricevuto.

- **Costi e proventi figurativi (N.22)**

Non sono presenti costi e proventi figurativi nel corso dell'esercizio 2022.

SEZIONE 3 - Rendicontazione attività ed equilibri

- **Illustrazione della situazione della Fondazione e dell'andamento della gestione (N.18)**

1. I contributi ricevuti a sostegno della nostra attività

a) Dagli Enti aderenti

E' stata fondamentale per la vita della nostra Fondazione la **continuità dell'apporto che imprese cooperative, enti costitutori e Banche di credito cooperativo operanti in Emilia-Romagna**, hanno continuato ad esprimere, anche in situazioni di perdurante difficoltà economica, tramite il conferimento annuale del **contributo di sostegno alla Fondazione, contributo che ha raggiunto quest'anno la complessiva somma di oltre 37 mila euro.**

Gli aderenti della Fondazione a fine 2021 sono 55 unità, di cui n. 10 persone fisiche e n. 45 Enti, in particolare Bcc e imprese cooperative, prevalentemente attivi nella Regione Emilia-Romagna.

b) Dal 5xmille

Attraverso la candidatura della Fondazione ad ente destinatario dei fondi destinati ad interventi sociali in base alla normativa del 5xmille, è stato possibile sviluppare nuove e significative interazioni tra la Fondazione e donatori di tale quota del loro reddito, per poter rafforzare ed allargare le modalità di risposta in modo particolare ai giovani che attraverso la mutualità e la solidarietà cercano nella cooperazione una risposta ai loro interrogativi sul futuro della loro esperienza sociale.

Nel corso del 2022 il contributo è stato utilizzato per sostenere le varie iniziative a favore dei giovani, in particolare per l'iniziativa di orientamento post diploma, denominata "Dopodomani", il cui costo totale è stato di 4.229,30 euro.

2. Investimento sui giovani, la conoscenza e la intelligenza

Nel 2022 si è ulteriormente rafforzato l'impegno della Fondazione per mettere in campo una logica ed una pratica di vero e proprio investimento per riconoscere, premiare, valutare l'impegno dei giovani, già titolari di un livello elevato di formazione, per costruire responsabilmente il proprio futuro.

a) Progetto Erasmus plus

Nel corso del 2022 è ripresa a pieno regime l'attività in questo campo, promossa con i fondi europei assegnati al nostro partner Educazione all'Europa di Ravenna, che era stata ridotta a causa della pandemia Covid 19.

In particolare, 39 docenti per una settimana hanno partecipato a visite professionali, job shadowing e incontri di aggiornamento a Parigi, Berlino e Valencia, con un programma in linea con il "Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti", attivando un utile confronto con i colleghi europei.

Gli studenti delle classi quinte di Licei e Istituti tecnici e professionali, in numero totale di 119, hanno svolto esperienze professionalizzanti con i partner europei in Irlanda del Nord, Repubblica d'Irlanda, Francia, Germania e Spagna: non solo tirocini, ma progetti che, per tematiche e competenze acquisite, hanno accolto il focus della nuova programmazione Erasmus 2021-2027 su transizione digitale ed ecologica.

Gli studenti e gli insegnanti provenivano da 20 scuole superiori di Ravenna, Rimini e Ferrara.

A fianco della Fondazione anche La BCC ravennate forlivese e imolese, RomagnaBanca - Credito Cooperativo ed Emilbanca.

Il finanziamento Erasmus+, ricevuto dal nostro partner Educazione all'Europa con il quale la Commissione Europea ha reso possibile questa mobilità, è stato di 346.000 euro, risorse che non sono occasionali per il territorio, ma vanno ad accrescere un bilancio positivo di 850 borse per studio o aggiornamento professionale e oltre 2,5 milioni di risorse in 9 anni.

b) Borse di studio e ricerca

E' stato rafforzato e meglio finalizzato l'impegno della Fondazione e in questo caso de La BCC - Credito cooperativo ravennate forlivese e imolese, nel settore delle borse di studio e di ricerca. In particolare, con le risorse a disposizione, è stato possibile selezionare proposte e progetti di ricerca sviluppati o in corso di realizzazione di giovani presso istituti e centri di ricerca sia in Italia che all'estero, come è stato possibile individuare alcuni temi specifici di ricerca, di interesse per la economia del territorio, ma anche delle istituzioni pubbliche, ecclesiali e del credito cooperativo, operanti nel contesto locale.

In particolare nel 2022, sono state preparate le proposte di borse di ricerca da attribuirsi nei primi mesi dell'anno, e al tempo stesso sono stati seguiti e portati a conclusione i report delle borse di ricerca attribuite nelle edizioni precedenti, ancora in sospeso. I temi delle borse di ricerca - aperte a tutti i giovani del territorio - assegnate nel 2022 sono stati "Promuovere i comportamenti protettivi per la salute verso il COVID-19 attraverso la comunicazione persuasiva sociale. La costruzione di messaggi persuasivi per la popolazione del territorio."; "L'impatto sociale delle associazioni e organizzazioni del terzo settore sulle condizioni di vita di persone disabili e ai margini della vita sociale."; "Workers buyout - Imprese in crisi "rigenerate" dai lavoratori. Casi di studio sulla sostenibilità delle esperienze vissute nel sistema cooperativo della Romagna."; "Il crowdfunding tra investimento sostenibile (che soddisfa i criteri ESG) e investimento di impatto (per raggiungere e rispettare i 17 GOALS dell'Agenda 2030). Il caso del crowdfunding promosso da LA BCC a favore delle attività sociali sul territorio e la sua valutazione di impatto." A tutti i giovani assegnatari la Fondazione ha assegnato un tutor per aiutarli ad approfondire nel modo migliore le tematiche della Borsa di ricerca loro affidata.

Nel corso dell'anno si sono concluse alcune Borse di ricerca assegnate nei bandi di esercizi precedenti.

In particolare, segnaliamo i seguenti dati, relativi alle copie scaricate gratuitamente sul nostro sito web da tutte le persone interessate all'argomento, relative ai testi finali delle Borse di ricerca assegnate dalla Fondazione e da La BCC - Credito cooperativo ravennate forlivese e imolese, negli ultimi due - tre anni, che testimoniano il significativo successo dell'iniziativa:

- ✓ Agnese Paci, "Offshore Adriatico - Opportunità di riutilizzo delle strutture esistenti", 2.209 copie;
- ✓ Giulia Bassani, "Il futuro della terra, costruire una economia locale più sostenibile", 1.202 copie;
- ✓ Filippo Cantoni, "Risvolti economici, sociali, ambientali del consumo etico e impatto sulle nostre vite", 805 copie.
- ✓ Marta Rocchi "Beni comuni e benessere delle Comunità", 759 copie;
- ✓ Graziana Ali, "Imprese e imprese sociali: valutazione di impatto delle attività e degli investimenti", 586 copie.

Le ricerche pubblicate di recente, negli ultimi mesi:

- ✓ Giacomo Capelli “La qualità come fondamento dell’innovazione nella Valle del Lamone”, 153 copie;
- ✓ Angela Sangiorgio “L’impatto della crisi Covid-19 sulle piccole e medie imprese locali”, 213 copie;
- ✓ Lorenzo Volpe, “Design dentro e oltre la pandemia”, 144 copie;
- ✓ Chiara Mancini “La sostenibilità ambientale fra riorganizzazione produttiva e qualità della produzione”, 79 copie.

c) Dopodomani

E’ continuata l’iniziativa rivolta agli studenti delle classi quinte degli istituti faentini Oriani, Persolino-Strocchi, Liceo Ballardini-Torricelli e IPSIA/ITI Bucci, per la formazione e la consulenza, relativamente alla scelta da effettuare, dagli studenti, una volta che la Scuola superiore sarà terminata.

Complessivamente sono state 44 le classi quinte interessate e coinvolte nell’iniziativa, con consulenza in aula, colloqui personali e tre incontri pubblici serali di approfondimento.

L’iniziativa è stata promossa con il supporto di Officina – Consulenza per le risorse umane.

d) Crescita professionale

E’ stato avviato il 20° ciclo del progetto “Crescita professionale” per lo svolgimento di tirocini in imprese del territorio per 13 studenti neo-laureati in collaborazione con il Polo universitario locale.

Nel corso del 2022 si sono conclusi anche i tirocini del 19° ciclo.

Diversi dei ragazzi partecipanti sono stati assunti dalle aziende ospitanti con contratti a tempo indeterminato.

e) Borse del trentennale

La Fondazione, in occasione del trentennale della scomparsa di Giovanni Dalle Fabbriche, unitamente a Agrintesa, Caviro e La BCC ravennate forlivese e imolese, ha promosso un Bando per l’assegnazione di “Borse di studio” con un premio di euro 2.000 cadauna, diretto a riconoscere i “percorsi formativi migliori, job oriented”, presentati dai giovani candidati che hanno svolto i corsi di laurea nell’ambito delle facoltà universitarie previste.

I candidati che risulteranno assegnatari delle borse di studio, selezionati dalla Fondazione tramite l’apposito organismo di valutazione, avranno la successiva possibilità di essere chiamati, entro il semestre seguente l’assegnazione, a svolgere anche un percorso di inserimento lavorativo, presso le Aziende co-promotrici e finanziatrici del bando, al fine di fornire loro nuove competenze attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Le borse sono rivolte a laureati delle facoltà di Economia e management, Scienze Statistiche, Scienze, Scienze Agro alimentari, Tecnologie Agrarie o Alimentari, in materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), in ambito tecnico gestionale, Prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e/o Ingegneria per l’ambiente e il territorio, Ingegneria Gestionale, Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni, entro il 31 marzo 2023 e nei 30 mesi precedenti.

L’iniziativa, promossa a fine anno 2022, si concretizzerà nel corso dell’anno 2023.

3. **Promozione della mutualità e della reciprocità**

a) Piccolo Prestito a carattere etico-sociale

E’ continuato il programma di interventi elaborato da BCC ravennate forlivese e imolese e Fondazione, nel settore del **micro credito**, definito nella nostra esperienza come “etico sociale”.

Si tratta di un finanziamento, di importo limitato, che viene attribuito alle persone richiedenti sulla base di una attenta valutazione, svolta insieme a servizi sociali, comunali, Caritas locali, cooperative sociali, associazioni di volontariato, con la designazione contestuale di una *tutorship* che accompagni e orienti l'impiego delle risorse ai fini del loro ritorno alla condizione di autonomia.

La Fondazione in questa iniziativa svolge un ruolo di promozione generale, senza entrare nello specifico del rapporto di finanziamento curato da La BCC.

b) Sportello della solidarietà

La mutualità nella sua pratica quotidiana genera solidarietà nel contesto della comunità locali ove operiamo; questo rapporto è stato presente nell'azione della Fondazione, che anche sulla base del rinnovo della fiducia espressa da La BCC ravennate forlivese e imolese, ha continuato nella gestione dello **Sportello della solidarietà**, un servizio che si è realizzato costantemente insieme alle Caritas diocesane di Ravenna, Faenza, Imola, senza trascurare apporti a famiglie e situazioni presenti in altre diocesi confinanti.

Nel contesto di un aggravarsi progressivo delle condizioni di vita familiare, anche da parte di popolazione italiana e non solo immigrata, si è accresciuto anche l'intervento dei servizi sociali dei Comuni e delle Unioni dei Comuni e di diverse Associazioni di volontariato, oltre che delle Caritas diocesane, richiedenti l'accesso allo Sportello della solidarietà.

Nell'anno 2022 gli interventi a valere sullo **Sportello della Solidarietà** (interventi a fondo perduto) sono stati 12, che hanno interessato circa 40 nuclei familiari, con erogazione di complessivi euro 27.500,00.

4. Sviluppo della comunicazione per una cultura delle idee e delle prassi cooperative

a) Presenza sul web

In seguito alla avvenuta fusione delle due Fondazioni sono stati rinnovati tutti gli strumenti di presenza sul web: sito istituzionale, LinkedIn e Facebook, utilizzando questi strumenti per dare voce anche alle attività di tutti gli aderenti alla Fondazione.

Una chiave importante delle attività comunicative della Fondazione Dalle Fabbriche – Multifor ETS, è stata identificata nel diventare un luogo per “dare la voce e la parola ai giovani”: ogni anno, a completamento dei percorsi sulle borse di studio a progetto, presentiamo alla città e facciamo parlare attraverso le loro idee progettuali, i giovani che hanno partecipato a questa importante iniziativa di valorizzazione delle risorse giovanili del territorio.

b) Trentennale della scomparsa di Giovanni Dalle Fabbriche

Mercoledì 7 dicembre a Faenza si è svolto l'incontro pubblico per ricordare, a trent'anni dalla sua scomparsa, Giovanni Dalle Fabbriche, cui è dedicata la nostra Fondazione.

L'iniziativa dal titolo “*Percorsi ed esperienze per il futuro dei nuovi operatori*” è stata promossa per promuovere una riflessione sul domani del mondo della cooperazione e sul ruolo che i giovani possano ricoprire.

E' intervenuto Alessandro Messina, Docente al Master di Economia, management e innovazione sociale all'Università Roma 2, che ha presentato il suo ultimo lavoro editoriale dal titolo “*Manager cooperativi*”, che affronta il tema della gestione un'impresa in equilibrio tra etica e business.

L'evento è proseguito inoltre con la presentazione della ricerca di Giacomo Cappelli, assegnatario di una borsa di studio della Fondazione e de La Bcc ravennate forlivese e imolese, sul tema “*La qualità come fondamento dell'innovazione nella Valle del Lamone*”.

In conclusione sono state presentate le “*Borse di studio del trentennale*”, illustrate in precedenza, al punto 2. e) della presente relazione.

5. Attività operativa e temi di lavoro

- a. Nel corso dell'anno 2022 abbiamo potuto riprendere in buona parte attività più regolari, dopo la triste vicenda della pandemia Covid.
- b. Le risorse impiegate, grazie al lungimirante supporto finanziario ed economico in particolare de La Bcc ravennate forlivese e imolese, ma anche di Emilbanca e RomagnaBanca, nel campo della scuola e delle Borse di studio e tirocinio, sono state importanti e finalizzate a fornire stimoli e indicazioni per il miglioramento delle competenze dei giovani studenti e neolaureati.
- c. A fronte di ciò la Fondazione, con le iniziative del Trentennale della scomparsa di Giovanni Dalle Fabbriche (insieme agli enti costituenti Agrintesa, Caviro e La Bcc) vuole anche stimolare le imprese del territorio a offrire ai giovani posti di lavoro dignitosi e con prospettive economiche rivolte a un percorso di "vita" e non solo di lavoro. L'insegnamento di Giovanni Dalle Fabbriche in questa direzione è illuminante: la cooperazione doveva creare non solo possibilità di lavoro, ma dei percorsi di vita personale e familiare che fossero di stimolo alla crescita di una comunità di persone responsabili e impegnate.
- d. Successivamente al richiamato procedimento di fusione per incorporazione della Fondazione Multifor, nella prima riunione del rinnovato Consiglio di Amministrazione della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor, in data 12 novembre 2021 sono state elette le nuove cariche sociali e avviate le pratiche per l'inserimento della Fondazione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore) fino alla avvenuta certificazione ufficiale dell'iscrizione, ottenuta in data 11 aprile 2022.

6. I valori economici delle attività svolte

Il complesso delle attività svolte, ha visto un totale di costi pari a euro 177.615,00 (escluse imposte per 2.620 euro). All'interno di questa somma, le erogazioni complessive per Borse di Studio, per i ragazzi del territorio, sono state pari a 47.500 euro.

La copertura dei costi è stata assicurata dal totale dei proventi e ricavi per E. 218.578,47, in prevalenza derivanti da attività di interesse generale.

La "Fondazioni Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor ETS" ha una collaboratrice, dr.ssa Antonella Como, con contratto di lavoro a tempo indeterminato: i relativi costi per l'anno 2022 ammontano a 24.781,00 euro.

La componente dei costi, classificata come costi Erasmus plus, pari a 24.000,00 è legata al co-finanziamento del Progetto "Io Penso Europeo", promosso dal Centro Educazione all'Europa di Ravenna. Il bilancio 2022 si chiude con un avanzo amministrativo di 38.344,00 euro, frutto di una gestione la più prudente possibile.

Da sottolineare che l'avanzo registrato nel 2022, che verrà portato al nuovo anno, è leggermente superiore all'utile 2021 della Fondazione destinato alla gestione corrente del 2022: di fatto significa che l'attività dell'anno 2022 è stata svolta sostanzialmente in pareggio fra costi e ricavi.

Dalla sua costituzione la Fondazione ha sempre registrato il segno positivo nel proprio bilancio annuale. Per effetto di tali risultati, il patrimonio di dotazione della nostra Fondazione, pari a 244.525,81 euro, risulta integro e la continuità dell'Ente quindi è assicurata.

- **Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari (N.19)**

L'organo amministrativo ha predisposto un bilancio previsionale per l'esercizio 2023 che evidenzia la continuità della gestione, sia sotto il profilo economico che finanziario.

- **Contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione della Fondazione (N.21)**

Non vi sono state attività diverse da quelle di interesse generale nel corso dell'esercizio 2022.

- **Proposta di destinazione dell'avanzo (N.17)**

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche Multifor ETS non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie propone che l'avanzo di gestione di euro 38.344 venga utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

- **Descrizione dell'attività di raccolta fondi (N.24)**

Nel corso del 2022 la Fondazione Giovanni dalle Fabbriche Multifor non ha organizzato direttamente eventi di raccolta fondi o altre attività finanziarie e patrimoniali.

7. Ringraziamenti

Il nostro vivo ringraziamento va indirizzato ai consiglieri, ai revisori, alla nostra collaboratrice e alla società di servizio Linker Romagna che hanno operato in piena e solidale collaborazione, sempre con una chiara impronta professionale.

A conclusione di questa relazione esprimiamo un sincero ringraziamento a tutti gli Enti promotori e in particolare alla presidenza e alla direzione de La BCC ravennate forlivese e imolese per l'attenzione e la collaborazione espressa in pratica ogni giorno nei confronti della Fondazione, dei suoi limiti derivanti anche dal carattere volontario della azione che si svolge al suo interno.

Siamo consapevoli di aver dedicato tempo e passione alle attività della Fondazione: la nostra speranza è di aver apportato un contributo al miglioramento della nostra comunità territoriale, consapevoli che il nostro impegno è fatto di entusiasmo e limitatezza delle nostre forze.

Faenza, 27 aprile 2023

p. Consiglio di Amministrazione
Il Presidente (Edo Miserocchi)

